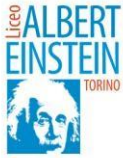
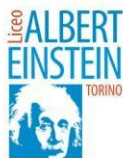


Sommario

PREMESSA	3
1. TIPOLOGIA DEGLI INDIRIZZI.....	4
1.1. Classi di tutti gli indirizzi	4
2. IL PROGETTO EDUCATIVO	9
2.1. Obiettivi	9
2.2. Competenze finali.....	9
3. METODI E STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO	12
3.1. Offerta formativa curricolare	12
3.2. Progetti.....	12
3.3. La politica della qualità	16
4. GLI ESITI DELLA FORMAZIONE.....	16
4.1. Verifiche	16
4.2. Valutazione.....	16
4.3. Criteri di ammissione e di non ammissione all'anno successivo.....	21
4.4. Sostegno e recupero	22
5. RISORSE MATERIALI	24
5.1. Biblioteche.....	24
5.2. Laboratori e attrezzature	24
6. RISORSE UMANE E LORO ORGANIZZAZIONE.....	25
6.1. Funzioni strumentali	25
6.2. Commissioni	25
6.3. Servizi all'utenza	26
7. COLLABORAZIONI E SINERGIE CON IL TERRITORIO.....	27
7.1. Progetto orientarsi della provincia di Torino	27
7.2. Aziende sanitarie locali.....	27
7.3. Comune di Torino.....	27
7.4. Circoscrizione 6	27
7.5. Progetto POLIS.....	27
7.6. Procura della repubblica - tribunale per i minorenni Piemonte e Valle d'Aosta	28
7.7. "Scuola in ospedale".....	28



7.8.	Accordi di rete con altre istituzioni scolastiche	28
7.9.	Accordi con enti esterni per stage	28
8.	ALLEGATI	29
8.1.	Regolamenti	29
8.2.	Piano annuale di sostegno e recupero	29
8.3.	Progetti anno scolastico 2014-2015	29



PREMESSA

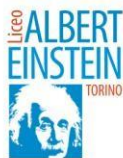
L'Istituto d'Istruzione superiore "A. Einstein", nato nel 1967 come Liceo scientifico succursale del "Galileo Ferraris", oggi consta di due sedi associate, una in v. Pacini 28 e una in v. Bologna 183, ed è articolato in Liceo Scientifico, Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane.

L'Istituto è collocato in una zona dal tessuto sociale variegato e multiculturale: una sorta di specchio della realtà torinese contemporanea.

In questo contesto la scuola risponde alla funzione culturale, formativa e civica cui è chiamata dalla Costituzione e dalle trasformazioni sociali in cui i giovani sono attivamente coinvolti.

Il Liceo Einstein ritiene di poter assolvere adeguatamente al compito, storicamente attribuito all'istituzione scolastica, di mediazione tra tradizione ed innovazione e di trasmissione critica alle nuove generazioni del patrimonio culturale di quelle precedenti perseguendo i seguenti obiettivi:

- far acquisire competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l'arco della vita (*life long learning*)
- sviluppare capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell'informazione e della comunicazione
- educare alla cittadinanza e alla legalità
- educare all'autonomia e alla responsabilità
- educare all'interculturalità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- promuovere la cura della salute e del ben-essere
- favorire l'inserimento qualificato degli studenti stranieri e di madrelingua non italiana con il riconoscimento della loro presenza come risorsa e non come limite
- valorizzare le eccellenze
- riconoscere e realizzare la funzione orientativa nell'ambito personale, scolastico e professionale



1. TIPOLOGIA DEGLI INDIRIZZI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Einstein" comprende due sedi associate:

TOPS018017 - Via Pacini 28

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico -opzione Scienze applicate

TOPM018018 - Via Bologna 183

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Linguistico

1.1. Classi di tutti gli indirizzi

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli indirizzi liceali è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche.

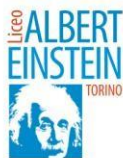
A partire dalla classe III sono previsti brevi *stage* in sinergia con strutture e servizi territoriali afferenti agli ambiti di pertinenza dello specifico indirizzo liceale.

1.1.1. Liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica e sviluppa le abilità atte a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali e la padronanza dei linguaggi specifici, anche attraverso la pratica laboratoriale.

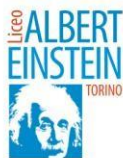
1.1.2. Liceo scientifico - opzione scienze applicate

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con peculiare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.



LICEO SCIENTIFICO Discipline del piano di studi	I biennio		II biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica***	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*con informatica al primo biennio
**Biologia, Chimica, Scienza della Terra
*** Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica potranno frequentare, se lo desiderano, attività alternative con insegnanti specificamente dedicati



LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	I biennio		II biennio		5°ann
	1°	2°	3°	4°	
Discipline del piano di studi					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica**	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienza della Terra
 ** Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica potranno frequentare, se lo desiderano, attività alternative con insegnanti specificamente dedicati

1.1.3. Liceo linguistico

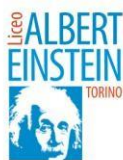
Il percorso del liceo linguistico guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano. Tale percorso consente inoltre la comprensione critica dell'identità storica di tradizioni e civiltà diverse, anche mediante brevi soggiorni nei paesi di cui si studiano la lingua e la cultura.

Nel secondo biennio e nel quinto anno è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica.

La scelta delle lingue straniere può avvenire tra le seguenti opzioni:

- Inglese, Francese e Spagnolo
- Inglese, Spagnolo e Tedesco
- Inglese, Francese e Tedesco

La definizione della seconda e terza lingua viene deliberata annualmente.

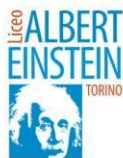


Discipline del piano di	I biennio		II biennio		5°anno
	1°ann	2°ann	3°ann	4°ann	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
I Lingua e cultura straniera *	4	4	3	3	3
II Lingua e cultura straniera *	3	3	4	4	4
III Lingua e cultura straniera *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica * *	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica****	1	1	1	1	1
totale ore settimanali	27	27	30	30	30
* 1 ora settimanale di conversazione col docente madrelingua * * con informatica al primo biennio *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra **** Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica potranno frequentare, se lo desiderano, attività alternative con insegnanti specificamente dedicati					

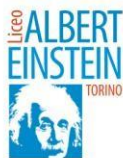
1.1.4. Liceo delle scienze umane

Tale indirizzo guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, della costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Inoltre, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.



Discipline del piano di studi	I biennio		II biennio		5°anno
	1°ann	2°ann	3°ann	4°ann	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica ****	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
<p>* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia ** con informatica al primo biennio *** Biologia, Chimica, Scienza della Terra **** Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica potranno frequentare, se lo desiderano, attività alternative con insegnanti specificamente dedicati</p>					



2. IL PROGETTO EDUCATIVO

2.1. Obiettivi

Riteniamo fondamentali e prioritari i seguenti obiettivi, da perseguire tenendo presente la centralità dello studente e l'importanza del patto educativo

- A. Promuovere la crescita civile e culturale
- B. Favorire il successo formativo
- C. Valorizzare le eccellenze

A. PROMUOVERE LA CRESCITA CIVILE E CULTURALE

- educazione alla convivenza democratica e civile
- promozione di un'offerta formativa pluralistica ed improntata a valori di confronto e dialogo
- valorizzazione del confronto e dello scambio tra esperienze culturali diverse

B. FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

- riconoscimento e potenziamento delle attitudini individuali
- consolidamento delle motivazioni
- acquisizione di un efficace metodo di studio
- conseguimento di condivisi livelli di conoscenze e competenze
- sviluppo della capacità di analizzare, comprendere, scegliere, costruire attraverso una rielaborazione critica
- acquisizione di elementi significativi per orientare il proprio futuro universitario e/o lavorativo
- integrazione e sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali (BES)
- prevenzione dell'abbandono scolastico
- riduzione del disagio e delle disuguaglianze

C. VALORIZZARE LE ECCELLENZE

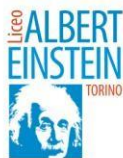
- sviluppo delle potenzialità individuali di ciascuno
- riconoscimento dei risultati elevati degli studenti
- incentivazione di un apprendimento altamente qualificato
- acquisizione di certificazioni nazionali ed internazionali

2.2. Competenze finali

I percorsi curricolari ed eventualmente extracurricolari ed ogni attività proposta dal nostro Istituto contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi indicati, valutabile mediante il conseguimento delle seguenti **competenze finali**, diversificabili tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

2.2.1. Primo biennio

Le competenze acquisite al termine dei primi due anni si possono articolare, secondo le indicazioni del "Regolamento del nuovo obbligo scolastico", in



ASSE DEL LINGUAGGI

- o Padronanza della lingua italiana:
 - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi
 - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti
 - produrre testi
- o Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- o Utilizzare gli strumenti fondamentali per un approccio consapevole al patrimonio artistico e letterario
- o Utilizzare testi multimediali

ASSE MATEMATICO

- o Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- o Confrontare ed analizzare figure geometriche
- o Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- o Analizzare dati e interpretarli, usando anche consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO

- o Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale
- o Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie

ASSE STORICO SOCIALE

- o Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e fra aree geografiche e culturali
 - o Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
 - o Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel mondo del lavoro
- 2.2.2. *Secondo biennio e quinto anno*

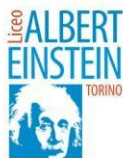
Il profilo di uscita dal triennio liceale, invece, prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

❖ AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

❖ AREA LOGICO---ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili



soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

❖ AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

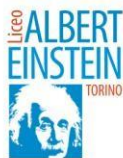
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

❖ AREA STORICO UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

❖ AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.



- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. METODI E STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO

Gli obiettivi del progetto educativo declinati al paragrafo precedente sono perseguiti attraverso l'offerta formativa curricolare e le sue estensioni (progetti) e sono supportati dalla politica della qualità.

3.1. Offerta formativa curricolare

La proposta didattica si ispira a criteri di visibilità, comunicazione e collaborazione collegiale.

La progettazione avviene innanzi tutto per dipartimenti, le cui riunioni costituiscono la prima fase della programmazione; le connessioni multidisciplinari sono quindi discusse e organizzate dal Consiglio di Classe, ai fini di stabilire convergenze organiche e modalità di attuazione delle stesse.

Si possono individuare:

- argomenti comuni a tutte le classi parallele, corrispondenti ai contenuti giudicati fondamentali e imprescindibili per l'insegnamento delle discipline
- argomenti scelti da ciascun docente tra una serie di opzioni diverse, anche ispirate alla transdisciplinarietà.

Il numero di ore previste per ogni tema tiene conto dei tempi delle verifiche, di possibili spazi per il recupero, di eventuali variazioni all'interno di una sequenza per adattarla alla singola classe.

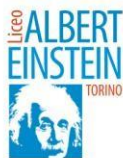
3.2. Progetti

La progettualità della scuola si esplica in proposte deliberate annualmente dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, ciascuno per le parti di propria competenza.

In particolare le attività integrative, sia curricolari sia extracurricolari, sono mirate a:

- arricchire l'offerta formativa
- favorire interessi e attitudini, attraverso la personalizzazione dei curricoli
- rimotivare gli studenti, attraverso la libera scelta di alcune attività integrative
- spostare l'asse del processo formativo dall'insegnamento all'apprendimento anche con riferimento alla didattica laboratoriale e all'uso consapevole delle TIC

Tali progetti ruotano intorno alle seguenti macro-aree, in sinergia con gli obiettivi che informano il presente Piano dell'Offerta Formativa.



3.2.1. Obiettivo A. Promuovere la crescita civile e culturale

Oltre alla pratica didattica curricolare dell'offerta formativa, tale obiettivo è perseguito con l'attuazione dei progetti qui di seguito indicati.

○ *EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ*

I numerosi progetti di anno in anno afferenti a quest'area mirano a

- educare alla cittadinanza, intesa come formazione alla convivenza civile, nel rispetto delle regole della democrazia dal punto di vista istituzionale e dei rapporti interpersonali
- promuovere la cultura dei diritti umani, la difesa del valore della pace
- sensibilizzare alla cultura delle pari opportunità, intesa come rispetto dell'altro, come valorizzazione dell'identità di genere, come comprensione e apprezzamento delle differenze, come rifiuto della discriminazione, dell'intolleranza e della violenza in ogni sua forma
- favorire l'apertura della scuola al sociale ed alla collaborazione con le associazioni della società civile che di esso si occupano. In quest'ottica la scuola ha da qualche anno varato importanti iniziative con *Amnesty International* e con *Save the children*

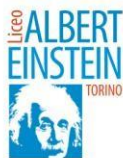
○ *PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DELLO STUDENTE*

I progetti annuali sono articolati per fasce d'età e mirano a:

- creare persone mature, consapevoli e responsabili nei confronti di sé e degli altri
- sviluppare azioni efficaci di contrasto alla diffusione del tabagismo, delle droghe, dell'alcool
- far riflettere sulle cause delle dipendenze di varia natura, sui fattori di esposizione al rischio e su quelli che interferiscono con le strategie di cessazione
- educare alla corretta alimentazione
- coinvolgere le famiglie nei processi educativi, di prevenzione del disagio e delle nuove dipendenze
- sensibilizzare e coinvolgere maggiormente gli studenti in attività di volontariato di vario tipo
- promuovere un approfondimento e un confronto con studenti, genitori e docenti sul tema delle varie forme di bullismo
- attivare il *Peer supporting* per l'accoglienza delle classi prime.

○ *AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA*

- a. **PROGETTI DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE.** Sono indirizzate al raggiungimento di questo fine tutte le attività di insegnamento e/o laboratoriali volte ad approfondire, integrare, ampliare i percorsi didattici delle aree disciplinari, in campo sia umanistico sia scientifico, per una formazione aperta all'Europa, nell'ottica del *lifelong learning*.
- b. **CLIL.** Nel liceo linguistico, a partire dalla classe III alcune materie di studio, a rotazione, sono svolte parzialmente in lingua straniera; nelle altre tipologie di liceo nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica, secondo le indicazioni ministeriali nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado.
- c. **CERTIFICAZIONI EUROPEE.** In particolare si tengono corsi per il conseguimento delle certificazioni riconosciute a livello europeo:
 - DELF per il Francese



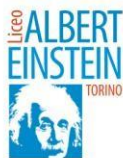
- PET e *First certificate* per l'Inglese
 - FIT IN DEUTSCH per il Tedesco
 - DELE per lo Spagnolo
 - ECDL (*European Computer Driving Licence*)
- d. BIBLIOTECA. Indispensabile supporto all'ampliamento dell'offerta formative è la Biblioteca, intesa non come mero spazio fisico, ma come risorsa culturale interna alla scuola, luogo di incontro e di ricerca, "progetto" teso a stimolare alla lettura e all'approfondimento, a potenziare l'informazione su argomenti e avvenimenti di particolare rilevanza, a educare alla ricerca bibliografica tramite la consultazione via Internet dell'OPAC delle Biblioteche. Vengono allestite, infatti, lavagne tematiche, che richiamano l'attenzione su temi di attualità o su eventi significativi, con l'indicazione di percorsi bibliografici di approfondimento appositamente predisposti.
- Inoltre il "Progetto lettura", promosso dalla biblioteca di via Pacini, coinvolgendo gli studenti nella scelta dei testi da acquistare, mira a fare della biblioteca un ganglio vitale della scuola e a promuovere nei giovani il piacere della lettura al di là dei doveri scolastici.
- e. PROGETTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E STAGE LINGUISTICI. Nell'ambito della programmazione dei docenti rientrano anche le uscite didattiche e i viaggi di istruzione. Queste iniziative hanno una forte valenza culturale ed educativa, perché consentono la conoscenza diretta del patrimonio artistico italiano ed europeo in congruenza con i programmi disciplinari, favoriscono l'incontro con culture diverse e promuovono comportamenti responsabili e maturi da parte degli studenti.
- Per quanto concerne i soggiorni studio, per gli studenti del Liceo linguistico, l'Istituto prevede di organizzare tre soggiorni linguistici nel triennio, uno per ciascun anno, nei quattro paesi di cui si studia la lingua.
- A tutti gli studenti di IV, di tutti gli indirizzi, viene offerta la possibilità di partecipare ad un soggiorno studio in un paese anglofono.
- f. PROGETTO MOBILITÀ INTERNAZIONALE. Alcuni studenti di IV effettuano un periodo, da alcuni mesi ad un anno, all'estero seguiti da associazioni del settore. La procedura prevista è la seguente:
- 1) vengono individuati nel Consiglio di classe un docente e un compagno di classe tutor
 - 2) i tutor mantengono i contatti con lo studente via e-mail, inviandogli periodicamente programmi e compiti
 - 3) al ritorno lo studente consegna la scheda di valutazione delle materie frequentate all'estero
 - 4) nel caso di una permanenza all'estero di un intero anno scolastico, a settembre, il Consiglio di classe valuta lo studente sulle materie del piano di studi non previste nel paese ospitante
 - 5) dalla media dei voti di cui ai punti 3 e 4 si calcola il credito scolastico relativo al IV anno.

3.2.2. Obiettivo B. Favorire il successo formativo

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il successo scolastico dei neoiscritti è tanto più probabile quanto più è efficace e chiaro, nell'esplicitazione dei prerequisiti, l'*orientamento* svolto presso le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il progetto orientamento è pertanto articolato in due fasi:

A. Prima dell'iscrizione, si attivano incontri tra i docenti dei due ordini di scuola, *progetti-ponte*, scambi di



classe ed analoghe esperienze, al fine di far coincidere, per quanto possibile, gli obiettivi finali delle scuole medie con i prerequisiti delle superiori.

- B. All'inizio dell'anno scolastico, nelle classi prime si attua il "Progetto Accoglienza", che prevede:
- un test d'ingresso per evidenziare i livelli di partenza e attivare immediatamente eventuali strategie di recupero e sostegno (guida allo studio, tutoraggio, ...)
 - attività volte a favorire la socializzazione nel gruppo classe
 - attività volte alla conoscenza della scuola.

RIORIENTAMENTO

Nonostante il doveroso sforzo che la scuola compie per il sostegno e la riduzione delle disuguaglianze iniziali, può determinarsi la necessità di "riorientare" verso altri percorsi giovani che scoprissero di avere sbagliato scelta di studi: in tal caso i rapporti stabiliti con alcuni istituti della circoscrizione e con gli EE.LL. agevolano l'accompagnamento degli allievi interessati.

All'inizio, o durante l'anno scolastico, la scuola può altresì ricevere l'iscrizione di studenti provenienti da altre realtà: a tal fine sono operanti nell'Istituto figure preposte all'accoglienza e all'ottimale inserimento di tali allievi nelle classi.

ORIENTAMENTO IN USCITA

La scuola si assume il compito di sostenere gli studenti nella ricerca consapevole e ragionata del percorso formativo maggiormente rispondente alle aspirazioni e alle esigenze di ciascuno, con attivazione di progetti *ad hoc*, concordati anche con esponenti del mondo dell'Università e del lavoro.

ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

A. Vengono annualmente attivate molteplici iniziative volte a promuovere l'inserimento e il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali, dovuti a svantaggio sociale e culturale, a disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, a difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse.

Per tutti questi allievi il principio della personalizzazione dell'insegnamento viene applicato con particolari accentuazioni. Inoltre nei confronti degli studenti stranieri e di madrelingua non italiana la scuola si adopera per incrementare l'acquisizione delle competenze di Italiano L2 necessarie per la comunicazione e per lo studio delle diverse discipline, al fine di agevolare un regolare percorso curricolare.

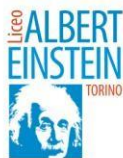
Nel contempo l'Istituto si propone di promuovere nella scuola una mentalità aperta alla diversità ed all'interculturalità, anche grazie alla collaborazione sinergica con gli EE.LL. e le associazioni presenti sul territorio che si occupano del problema.

B. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, si attivano progetti volti a favorirne l'integrazione nella scuola e sul territorio, in rete con altre scuole e con gli EE.LL.

3.2.3. Obiettivo C. Valorizzare le eccellenze

Rientrano in quest'ambito le partecipazioni ai concorsi, alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze Naturali, ai Giochi della Chimica, agli *stage* residenziali di Matematica e Fisica, ai *Certamina*, alle gare nazionali o internazionali riconosciute, relative alle varie discipline di studio.

Tali attività tendono a stimolare gli studenti migliori nei vari ambiti, a promuovere la professionalità dei docenti



e a favorirne l'aggiornamento, a sviluppare la progettualità della scuola tramite il confronto con altre realtà a livello cittadino, regionale e nazionale.

3.3. La politica della qualità

L'Istituto riconosce la necessità di operare nell'ottica di un miglioramento continuo nell'erogazione del servizio scolastico, perseguendo i seguenti obiettivi:

- diffondere tra il personale la cultura della qualità, sviluppando in tutti l'attenzione all'efficienza e all'efficacia del servizio
- estendere progressivamente le buone pratiche della qualità a tutti i servizi ed alle attività dell'Istituto, tenendo presente la complementarietà tra didattica e organizzazione
- promuovere processi di autovalutazione finalizzati al miglioramento della didattica e dei servizi
- favorire la capacità progettuale e lo sviluppo di processi innovativi in risposta alle esigenze del territorio e dell'utenza
- valorizzare la crescita professionale e l'aggiornamento del personale
- migliorare la competitività dell'Istituto sul territorio, senza cadere nell'omologazione e nell'appiattimento su modelli precostituiti
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse

Attori e destinatari di tale politica sono i docenti, il personale ATA, gli allievi interni e i loro genitori.

Nel "Programma Annuale" sono state investite risorse per il Progetto "Qualità Marchio SAPERI" dell'USR Piemonte.¹

4. GLI ESITI DELLA FORMAZIONE

4.1. Verifiche

Il Collegio dei Docenti delibera il numero minimo delle verifiche sia scritte sia orali per ciascuna disciplina e stabilisce i tempi massimi occorrenti per la consegna delle prove corrette.

Le prove sono concordate nella tipologia dai dipartimenti disciplinari e, dove è possibile, anche effettuate in modi e tempi comuni.

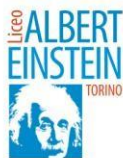
Per ogni classe, all'inizio del trimestre e del pentamestre, il Consiglio pianifica i tempi di effettuazione delle verifiche per evitarne la sovrapposizione e per distribuire equamente i carichi di lavoro.

A seguito della C.M. 89 del 18/10/2012, il Collegio Docenti ha deliberato che per la valutazione intermedia sia assegnato un voto unico a tutte le materie tranne che per Italiano, per le materie di indirizzo (Matematica per il Liceo scientifico, Scienze Umane per l'omonimo Liceo) e per le lingue straniere nel Liceo scientifico e nel Liceo linguistico.

4.2. Valutazione

La valutazione controlla la maggiore o minore aderenza agli obiettivi didattico-educativi prefissati, deve essere

¹ Il Marchio è uno strumento che dimostra la capacità di un Istituzione scolastica di fornire servizi in grado di soddisfare le esigenze di tutte le parti interessate, collegando la qualità e l'autovalutazione degli Istituti al loro miglioramento. Prevede un intenso coinvolgimento di tutto il sistema e di tutti gli attori del processo educativo.



chiaramente motivata ed effettuata sulla base di criteri oggettivi ed omogenei che escludano intuitività e casualità.

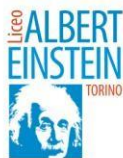
Il processo valutativo ha una forte valenza formativa, in quanto fornisce all'allievo:

- la consapevolezza degli obiettivi da perseguire volta per volta
- il riconoscimento, sia nelle fasi intermedie sia in quella finale, delle conoscenze e delle competenze raggiunte
- la capacità di autovalutare l'attività svolta
- gli strumenti per individuare opportune strategie di miglioramento

La valutazione registra le tappe dell'apprendimento, inteso come processo formativo in continuo divenire, il cui risultato finale non è, quindi, una pura sommatoria di risultanze espresse in numeri, ma è il **punto di arrivo raggiunto dagli allievi/e, una volta completati i cicli di studio previsti.**

La griglia di valutazione deliberata dal collegio dei docenti è la seguente:

Voto	Classi	Descrittori
VOTO 1:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti
VOTO 2:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • lavori consegnati in bianco • rifiuto di verifica orale
VOTO 3:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • impreparazione generale
VOTO 4:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze disciplinari gravemente lacunose • carente acquisizione di competenze • metodo di lavoro inadeguato
VOTO 5:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • lacunose conoscenze disciplinari • incerta acquisizione di competenze • metodo di lavoro non sempre adeguato
VOTO 6:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente • accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • sostanziali conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro



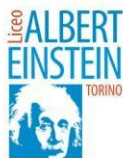
VOTO 7:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
VOTO 8:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • buone conoscenze disciplinari • apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • solide conoscenze disciplinari • sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
VOTO 9 / 10:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • ricche ed approfondite conoscenze disciplinari • sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari • compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale • consapevolezza critica • consolidato ed autonomo metodo di lavoro • disponibilità all'approfondimento personale

IL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti *Criteri di riferimento* per l'attribuzione del voto di condotta:

1. *Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri*
2. *Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica*
3. *Partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni*
4. *Frequenza e puntualità*

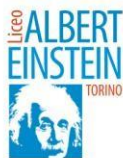
- Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati
- L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti



- Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
- Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.**

VOTO	INDICATORI
10	1. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza <input type="checkbox"/> Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo propositivo all'interno della classe <input type="checkbox"/> Buona capacità di lavorare in gruppo <input type="checkbox"/> Ottima capacità di socializzazione 4.
9	1. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza <input type="checkbox"/> Regolare svolgimento delle consegne scolastiche 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Ruolo collaborativo nel gruppo classe 4. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza regolare

8	<ol style="list-style-type: none"> 1. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto <input type="checkbox"/> Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni <input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente <input type="checkbox"/> Frequenti ritardi brevi 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza <input type="checkbox"/> Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni 4. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza irregolare
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. e 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Episodi di comportamento scorretto (copiatura durante le prove di verifica, falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o rischioso delle attrezzature scolastiche,) <input type="checkbox"/> Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari numerose <input type="checkbox"/> Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni <input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo negativo all'interno del gruppo classe 4. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Frequenza discontinua ➤ Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. e 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni <input type="checkbox"/> Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola <input type="checkbox"/> Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e per sé stessi <input type="checkbox"/> Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Totale disinteresse per le attività didattiche ➤ Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati 3.



	<input type="checkbox"/> Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo completamente negativo nel gruppo classe 4. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza molto discontinua ➤ Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
5	<input type="checkbox"/> Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici giorni <input type="checkbox"/> Gravi episodi di bullismo e/o violenza <input type="checkbox"/> Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale <input type="checkbox"/> Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare

n.b. Viene escluso automaticamente dalla partecipazione a soggiorni studio e/o a viaggi di istruzione, proposti dal Consiglio di Classe, lo studente che abbia riportato un voto di condotta pari a 6 nell'ultimo scrutinio; l'esclusione è discrezionale nel caso di attribuzione di voto di condotta pari a 7.

4.3. Criteri di ammissione e di non ammissione all'anno successivo

Al termine dell'anno scolastico e nel rispetto della normativa in materia, in particolare quella concernente l'obbligo di frequenza di almeno il 75% dell'orario scolastico, il Collegio dei Docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe.

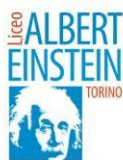
In occasione degli scrutini ogni docente presenta per ciascuno studente una proposta di voto sulla base di un adeguato numero di valutazioni e che tiene conto del livello di partenza, delle difficoltà superate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati; la decisione valutativa finale viene assunta collegialmente dall'intero Consiglio di Classe.

Quanto al giudizio di ammissione o di non ammissione all'anno scolastico successivo, o di *sospensione del giudizio*², si terrà conto del processo evolutivo dell'apprendimento in relazione alle competenze possedute dallo studente in ingresso e in uscita.

Di norma ci si atterrà ai seguenti criteri:

- per il giudizio di ammissione:
 - o conseguimento di un livello almeno sufficiente di conoscenze e competenze in tutte le discipline.
- per la sospensione del giudizio:
 - o presenza di insufficienze, ma non tali da determinare gravi carenze nella preparazione complessiva
 - o possibilità dell'alunno, di seguire con profitto il programma di studi nell'anno scolastico successivo, nonostante le insufficienze
- per il giudizio di non ammissione:

² D.M. 80/2007; O. M. 92/2007



- numero delle insufficienze anche se non gravi
- gravità delle insufficienze
- distribuzione delle insufficienze in più aree disciplinari
- ripetersi dell'insufficienza in una stessa disciplina in anni successivi

Costituisce aggravante la partecipazione scarsa o nulla, e non giustificata, all'attività didattica e alle iniziative di recupero organizzate dalla scuola.

Ai sensi delle vigenti disposizioni relative all'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, o della sua integrazione, procede all'attribuzione del **credito scolastico** sulla base della tabella ufficiale qui di seguito riportata³:

media	Punti - classe III	Punti - classe IV	Punti - classe V
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6<M<=7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7<M<=8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8<M<=9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9<M<=10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio del credito scolastico tenendo conto, oltre alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale,

- dell'assiduità della frequenza scolastica
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- delle attività complementari ed integrative, debitamente certificate.

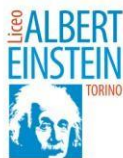
4.4. Sostegno e recupero

Le attività di sostegno e recupero sono inserite a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa di una scuola e ne costituiscono un punto particolarmente qualificante. Il successo formativo è interesse primario di ciascuno studente e finalità precipua di un'istituzione scolastica, particolarmente per la fascia dell'obbligo.

È necessario, però, un utilizzo ottimale del tempo e un inserimento armonico di tali attività nel normale *iter* del lavoro scolastico curricolare, per non gravare negativamente sui tempi di apprendimento e di vita di ogni studente. Gli interventi sono articolati pertanto in orario in parte curricolare, in parte extracurricolare.

Infatti il sostegno/recupero curricolare, con l'arresto dell'attività didattica ordinaria, se da un canto consente il consolidamento delle conoscenze pregresse su cui fondare quelle nuove, non deve occupare troppo tempo, per non ledere il diritto allo studio degli allievi e mortificare le aspettative di quelli migliori. Viceversa il sostegno/recupero extracurricolare pomeridiano, se viene incontro all'esigenza di un normale svolgimento

³ Tabella A (D.M. 99/09 e D.M. 42/07 articolo1, comma 2)



dell'attività scolastica mattutina, non deve essere di impedimento alla rielaborazione personale dei contenuti, che può essere svolta solo con lo studio individuale ed è attività fondamentale per l'acquisizione di un metodo di lavoro.

Gli interventi sono così riassumibili:

A. Sostegno

Il sostegno, in orario curricolare ed extracurricolare, è volto a prevenire l'insuccesso scolastico e consiste in attività di consolidamento di conoscenze, di competenze e, con particolare riferimento agli studenti delle classi prime, di un adeguato metodo di studio .

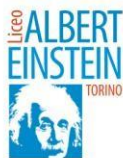
B. Recupero

Il recupero è volto a colmare le lacune riscontrate e si effettua sia nel corso dell'anno scolastico sia dopo lo scrutinio finale⁴. In *itinere* può essere:

- a) curricolare ed articolarsi in:
 - attività finalizzate al consolidamento delle conoscenze e delle competenze in vista delle esercitazioni scritte
 - attività di correzione delle verifiche scritte, finalizzata al recupero parcellizzato delle competenze non acquisite (valutazione formativa)
 - revisione degli argomenti risultati più ostici, effettuata eventualmente in condizioni di interruzione per brevi periodi dell'attività didattica ordinaria
- b) extracurricolare e prevedere
 - corsi, con frequenza obbligatoria, salvo diversa scelta della famiglia o dello studente maggiorenne, organizzati a piccoli gruppi, anche con accorpamenti di classi parallele e fasce di livello
 - recupero individualizzato: attività di consulenza individuale gestita dall'insegnante della disciplina e di cui gli studenti della scuola possono avvalersi a loro richiesta
 - supporto da parte degli studenti *tutor*: gli allievi che lo richiedano possono essere assistiti nello studio pomeridiano da un/a compagno/a del triennio
 - studio individuale: attività di studio autonomo, a giudizio del consiglio di classe, per studenti con insufficienza non grave. Il docente della materia interessata, comunque, dovrà segnalare allo studente le carenze, indicare il percorso di studio da seguire e monitorarne lo sviluppo
- recupero *on-line* attraverso la piattaforma FAD *Kairós* presente sul sito dell'Istituto.

La comunicazione alle famiglie della valutazione, dei provvedimenti adottati e degli esiti formativi è trasmessa attraverso il registro elettronico, lettere e/o documenti ufficiali.

⁴ La pianificazione ed i criteri di svolgimento dei recuperi, deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, sono allegati al presente documento.



5. RISORSE MATERIALI

5.1. Biblioteche

5.1.1. Liceo scientifico

La Biblioteca d'Istituto è costituita da **quattro** sezioni.

- La **Biblioteca "classica"**, contenente circa 7000 volumi (saggi, classici, enciclopedie, collane, opere di letterature straniere, ecc.) e CD su ogni ambito del sapere; il catalogo è disponibile sia su supporto cartaceo, sia elettronico, cosa che permette di reperire testi secondo direttrici di ricerca diverse (autore, titolo, collocazione, classe Dewey).

In Biblioteca è attivo un servizio di fotocopie, qualora l'utente ne abbia necessità.

È attivo un collegamento Internet con i cataloghi delle Biblioteche italiane (OPAC) ed è possibile comunque reperire materiale utile alla ricerca direttamente dai siti web.

- La raccolta delle **opere di narrativa** dovute al "**Progetto Lettura**": si tratta di libri acquistati dalla scuola, ma scelti direttamente dagli studenti che hanno partecipato al progetto. Tali opere costituiscono una vasta raccolta di narrativa classica e contemporanea di generi diversi.
- La **selezione** delle opere un tempo contenute nelle **Biblioteche di Classe** ed ora raggruppate per una migliore condivisione delle risorse da parte di tutti gli studenti; sono testi di appoggio e approfondimento delle materie curriculari.
- La raccolta di **CD di musica classica, jazz e rock**, che costituisce una base di partenza per esplorare i diversi generi musicali.

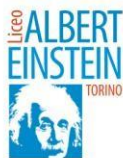
5.1.2. Liceo delle scienze umane-liceo linguistico

In tale sede sono consultabili testi afferenti alle aree disciplinari proprie delle materie curriculari e d'indirizzo.

È altresì presente una **MEDIATECA** che mette a disposizione degli insegnanti film e documentari, di vario genere, utilizzabili come sussidio didattico.

5.2. Laboratori e attrezzature

Entrambe le sedi dell'I.I.S. "A. Einstein" sono dotate di laboratori, attrezzature e spazi specifici, strumenti indispensabili per una didattica moderna, innovativa ed efficace.



	<u>VIA PACINI, 28</u>	<u>VIA BOLOGNA, 183</u>
Palestra	2	1
Laboratorio di informatica	1	1
Laboratorio linguistico	1	1
LIM	4	4
Laboratorio di Chimica	1	/
Laboratorio di Biologia	1	/
Laboratorio di Fisica	2	/
Auditorium	1	/
Biblioteca	1	
Bar	1	/
Servizi igienici HC	sì	sì
Sito dell'Istituto	www.liceoeinsteintorino.it	
Pagina Facebook	Liceo Einstein Torino	

6. RISORSE UMANE E LORO ORGANIZZAZIONE

I docenti assolvono al proprio ruolo in primo luogo con l'azione didattica all'interno delle classi ed operano in sinergia con i colleghi all'interno dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari.

I Consigli di classe (componente docenti) si riuniscono periodicamente e svolgono un ruolo decisivo nelle fasi di programmazione, valutazione degli esiti formativi, collaborazione e comunicazione con studenti e famiglie. Per meglio ottemperare a questi compiti, il liceo Einstein si avvale della figura del coordinatore di classe, nominato annualmente dal Dirigente scolastico.

I dipartimenti disciplinari, presieduti da un coordinatore, sono costituiti da docenti delle medesima disciplina e svolgono un ruolo essenziale per quanto concerne la definizione di obiettivi, metodi e contenuti di ciascuna materia.

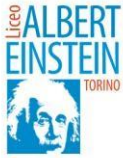
6.1. Funzioni strumentali

Per assicurare il funzionamento l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, sono state nominate le seguenti funzioni strumentali:

- Orientamento in entrata
- Orientamento in uscita
- Inclusione
- Qualità, progettazione e autovalutazione
- POLIS

6.2. Commissioni

Nel liceo operano inoltre le seguenti commissioni, elencate in ordine alfabetico:



- Accoglienza classi I
- Biblioteca e Riviste
- Comitato di Valutazione
- DSA
- ECDL
- Educazione alla cittadinanza e alle pari opportunità
- Elettorale
- Erasmus Plus
- Esami integrativi e idoneità
- Formazione classi
- Orario
- Orientamento in entrata
- Orientamento in uscita
- POF
- Qualità "Marchio Saperi"
- Rapporti con Enti esterni
- Salute
- Sicurezza
- Stranieri
- Viaggi di istruzione/Stage linguistici

È eletto annualmente dal Collegio dei Docenti il Comitato di Valutazione del servizio dei docenti neoimmessi in ruolo.

Annualmente viene anche deliberata dal Collegio dei Docenti la costituzione del "Centro Scolastico Sportivo".

6.3. Servizi all'utenza

Nell'Istituto sono attivi i seguenti servizi:

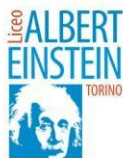
a) SEGRETERIA

Le segreterie delle due sedi sono aperte all'utenza in orario mattutino e in un pomeriggio alla settimana.

b) SITO DI ISTITUTO

Contiene:

- Informazioni relative all'istituto (iniziative, appuntamenti, indirizzi)
- Circolari
- Normativa scolastica
- Modulistica
- Sezione "Sicurezza"
- Prenotazione Laboratori *on line*
- Piattaforma FAD *Kairós* per il recupero *on-line*



c) REGISTRO ELETTRONICO

Consultabile dai genitori mediante una password, costituisce un'immediata ed agevole forma di comunicazione tra scuola e famiglie

d) GIORNALINO SCOLASTICO

Nato per iniziativa degli studenti, è una forma di comunicazione e di libera espressione di opinioni e riflessioni.

e) PAGINA FACEBOOK

7. COLLABORAZIONI E SINERGIE CON IL TERRITORIO

7.1. Progetto orientarsi della provincia di Torino

L'IIS Einstein partecipa al progetto della Provincia che mira al coordinamento delle iniziative in ambito di orientamento e alla formazione dei docenti orientatori.

7.2. Aziende sanitarie locali

La scuola ha istituito una collaborazione istituzionale con l'ASL TO2, per quanto attiene all'educazione alla salute e alla prevenzione delle malattie, dei disagi e delle dipendenze, in specie giovanili, attraverso l'attivazione di un progetto di *peer education* (educazione tra pari), che prevede il coinvolgimento delle classi seconde o terze dell'istituto. Gli obiettivi del progetto sono principalmente: favorire lo sviluppo della partecipazione attiva degli studenti (cittadinanza attiva) nelle azioni di prevenzione in ambito giovanile sui temi dell'educazione sessuale e delle malattie sessualmente trasmissibili e sensibilizzare sui rischi e sulle possibili modalità di prevenzione.

7.3. Comune di Torino

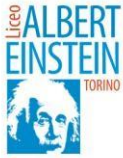
- È in corso una collaborazione con l'AMIAT, volta all'educazione ambientale, grazie alla partecipazione attiva al processo di raccolta selettiva dei rifiuti.
- Esiste collaborazione con la Polizia delle Comunicazioni per sensibilizzare gli studenti relativamente alle potenzialità e ai rischi della navigazione in rete.

7.4. Circoscrizione 6

La Circoscrizione 6 costituisce l'Ente locale di riferimento sul territorio. Sono in corso proficui scambi, sia per quanto concerne il coinvolgimento della scuola in iniziative legate alla realtà cittadina in cui l'Istituto è situato, sia per quanto riguarda la disponibilità del nostro Istituto ad essere sede di eventi culturali organizzati dalla Circoscrizione, o in concorso con essa.

7.5. Progetto POLIS

L'IIS Einstein fa parte di una rete, cui appartengono anche il CPIA e l'ENAIP di Settimo Torinese, preposta alla formazione scolastica di soggetti adulti interessati a percorsi individualizzati, concordati in uno specifico patto



formativo.

7.6. Procura della repubblica - tribunale per i minorenni Piemonte e Valle d'Aosta

Il liceo Einstein ha accolto una proposta del Miur-Usr, in collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta e con i Corpi di Polizia Locale, per la sperimentazione di un progetto regionale volto alla gestione del disagio giovanile a livello scolastico. Tale progetto prevede la costituzione di un gruppo di studenti, denominato "NOI", che svolge funzione di auto-mutuo aiuto tra pari; è previsto il supporto di un docente ed il coinvolgimento dei genitori degli studenti del gruppo.

7.7. "Scuola in ospedale"

Come previsto dalla Legge 104/92 art. 12, dalla CM 84/02 e dalla C.R. del 16/11/2009, l'Istituto si impegna a garantire il diritto/dovere all'istruzione per gli alunni in situazione di malattia, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, e si dichiara disponibile ad attivare un servizio di istruzione domiciliare, presso il domicilio dell'alunno o in struttura riabilitativa, o protetta o ospedaliera, per almeno trenta giorni, su richiesta dei genitori del minore sottoposto a terapia domiciliare, alternata a ricovero ospedaliero, per grave patologia debitamente certificata.

7.8. Accordi di rete con altre istituzioni scolastiche

Sono di volta in volta attivati per la realizzazione di specifici progetti.

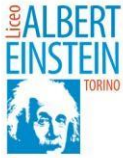
Nel presente anno scolastico sono attive le seguenti reti:

- a) Rete CLIL
- b) Rete Gozzi-Olivetti
- c) Rete Bodoni-Beccari

7.9. Accordi con enti esterni per stage

Sono stati stipulati accordi con i seguenti enti per l'orientamento in uscita e per attivare mini-stage per gli allievi dell'Istituto:

- a) Politecnico di Torino
- b) Università degli Studi di Torino
- c) Museo del Risorgimento
- d) INRIM Istituto Nazionale di Metrologia
- e) TURISMOVEST: promozione turistica della città di Rivoli
- f) Scuola infanzia/ elementare "Sabin" di Torino
- g) Comunità diurna Down di Torino
- h) Biblioteca "P. Levi"
- i) Scuole Infanzia "S. Anna" e "S. Domenico" di S. Mauro
- j) ACMOS



8. ALLEGATI

8.1. Regolamenti:

- Regolamento di Istituto
- Carta dei servizi
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamento assenze
- Viaggi di istruzione
- Soggiorni linguistici
- Fumo
- Laboratori
- Utilizzo dotazioni informatiche

8.2. Piano annuale di sostegno e recupero

8.3. Progetti anno scolastico 2014-2015